**RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:**

Direzione Generale, d'intesa con l'Area Finanza e Partecipate, Settore Partecipazioni d'Ateneo e Settore Bilancio

**FINALITA'/SCOPO**

Con riferimento alla Fondazione Alma Mater – FAM, ente strumentale *in house* dell'Università di Bologna:

1) nell'esercizio del **controllo analogo ex-ante** ed in continuità con l'attuazione delle "*Direttive e indicazioni operative di indirizzo dell'Ateneo per lo svolgimento delle attività assegnate alla Fondazione per il triennio 2020-2022*" (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 25 febbraio 2020) e con il "*Piano Strategico 2020-2022"* (Consiglio di Amministrazione della Fondazione, 22 aprile 2020; Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 28 aprile 2020), approvare:

- il "*Budget previsionale 2021*", il *"Piano annuale di attività 2021"*, corredato dalla "*Relazione di Gestione*" e la relazione dell'Organo di controllo, ai sensi dell'art. 13 comma 1.b dello Statuto della Fondazione;
- il contributo ordinario di gestione più ulteriori somme di natura contributiva da riconoscere alla Fondazione in relazione a specifici progetti/linee di attività, nonché corrispettivi per servizi programmati in attuazione delle direttive sopra menzionate;
- le modalità di erogazione di tali somme;

2) approvare la nomina dell'**organo di controllo** e la determinazione del relativo compenso.

**PRESIDIO POLITICO**

Magnifico Rettore, Pro Rettore Vicario, Delegato al bilancio

**PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO**

**<u>La Fondazione in-house FAM</u>**

La Fondazione Alma Mater, istituita nel 1996 con lo scopo di supportare l'Ateneo nella realizzazione dei propri fini istituzionali, in particolare nella formazione post-laurea, presenta attualmente un assetto riconducibile alla figura giuridica di "***organismo in-house***", in quanto ai sensi dello Statuto: "*ha come ente di riferimento l'Università di*

*Bologna e svolge, esclusivamente nell'interesse di quest'ultima, le attività e le prestazioni necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali universitarie*" (art. 2 comma 1); l'attività da essa svolta *"per realizzare i compiti ad essa affidati dall'Università deve .... superare l'80% - o diversa percentuale stabilita per legge – dell'attività complessivamente svolta*" (art. 2 comma 7).

Il rapporto *in-house-providing* che lega la Fondazione all'Ateneo si identifica innanzitutto con l'assetto del **sistema di governance**, che è costituito dai seguenti organi:

- il **Presidente**: è il Rettore dell'Università o suo delegato ed ha la rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio (Art. 5 dello Statuto); la carica è attualmente ricoperta dal Prorettore Vicario Prof. Mirko Degli Esposti (Decreto Rettorale Rep. 1397 Prot. 242812 del 26.10.2020);
- il **Consiglio di Amministrazione**: è composto da **cinque membri compreso il Presidente** della Fondazione, nominati e revocati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bologna, su proposta del Rettore, che durano in carica tre anni e decadono con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio del proprio mandato e in ogni caso al momento di cessazione della carica del Rettore; esercitano la carica a titolo gratuito, salvo che siano investiti di particolari deleghe gestionali e devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla normativa vigente (Art. 6 dello Statuto); gli attuali consiglieri sono, oltre al Presidente Prof. Mirko Degli Esposti, il Dott. Marco Degli Esposti, il Dott. Marco Degani, la Signora Elisabetta Chiusoli (tutti nominati dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 29.09.2020) e la Dott.ssa Maria Elena Turchi (Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 26.01.2021);
- il **Consiglio di Consultazione (Advisory Board):** è costituito dai Fondatori e dalle persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, nonché dai soci iscritti nel libro soci; contribuisce alla realizzazione degli scopi della Fondazione coadiuvando il Consiglio di Amministrazione dell'Università nella definizione delle indicazioni operative; i componenti restano in carica a tempo indeterminato e prestano la loro attività a titolo gratuito (Art. 8 dello Statuto);

- **l'Organo di controllo**: è nominato, in forma monocratica, dall'Università di Bologna tra persone dotate di adeguata professionalità iscritte al Registro dei Revisori Legali, dura in carica tre esercizi e scade con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica; il compenso è determinato dall'Università di Bologna (Art. 9 dello Statuto); l'attuale revisore, in carica per il triennio 2018-2020 e fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio, è il **Dott. Alessandro Saccani** (Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 24.04.2018).

In secondo luogo, tale rapporto in house si realizza mediante l'esercizio di un **controllo analogo** dell'Ateneo sulla gestione e sull'equilibrio economico-finanziario della Fondazione, determinando un rapporto di delegazione inter-organica in cui la Fondazione opera in rapporto di strumentalità con l'Ateneo, che esercita su di essa un controllo equivalente a quello esercitato sulle proprie strutture.

Con riguardo al presidio della sfera economico-finanziaria, le modalità di esercizio di tale controllo comprendono le seguenti fasi:

- controllo "*ex-ante",* sia definendo gli obiettivi strategici che FAM deve perseguire e declinando le decisioni significative che la riguardano con indicazioni di indirizzo e direttive operative, sia attraverso l'approvazione preventiva dei documenti che orientano le attività della Fondazione: Piano strategico triennale, Bilancio di previsione e Piano annuale di attività;
- controllo "*contestuale"*, che può essere esercitato attraverso la richiesta di relazioni periodiche sull'andamento della gestione e la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, individuando azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario;
- controllo "*ex-post*", esercitato in sede di approvazione del rendiconto attraverso la verifica di obiettivi e risultati raggiunti e la formulazione di indirizzi per la programmazione successiva.

La qualificazione della Fondazione come ente in house ha condotto alla presentazione della domanda di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante **affidamenti diretti** nei confronti dei propri enti in-house (id. 1204 prot. 85773 del 18 ottobre 2018), secondo quanto previsto dalle

disposizioni di attuazione del Codice dei contratti pubblici.

Il primo scopo del presente riferimento è garantire l'esercizio delle **forme di "controllo ex ante**", in merito alle quali lo Statuto della Fondazione prevede:

- la formulazione da parte dell'Ateneo con cadenza triennale di "*direttive e indicazioni operative di indirizzo sull'attività della fondazione",* individuando periodicamente gli obiettivi da perseguire con la stessa (art. 2 comma 2);
- "*la preventiva approvazione del piano strategico triennale della fondazione, comprensivo della programmazione economico-finanziaria, indicando le eventuali risorse previste a carico dell'università per assicurarne la sostenibilità*" (art. 13, comma 1.a);
- "*l'approvazione del bilancio di previsione, delle Relazioni dell'organo di gestione e dell'organo di controllo e del Piano annuale di attività*" (art. 13 comma 1.b) da parte dell'Ateneo, con l'indicazione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione deve approvare il bilancio preventivo entro il 30 novembre di ogni anno (artt. 6 e 10).

In continuità con le "*Direttive e indicazioni operative dell'Ateneo per lo svolgimento delle attività assegnate alla Fondazione Alma Mater – FAM per il triennio 2020-2022*", (Consiglio di Amministrazione, 25 febbraio 2020) e con il "*Piano Strategico 2020-2022"* (Consiglio di Amministrazione della Fondazione, 22 aprile 2020; Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 28 aprile 2020), che si ritengono tuttora applicabili non essendo intervenuto nessun aggiornamento, si sottopone ora al Consiglio la documentazione riguardante la programmazione economico-finanziaria della Fondazione relativa all'esercizio 2021.

**Programmazione delle attività di FAM**

Il "*Piano Strategico 2020-2022",* documento di programmazione strategica che recepisce, con cadenza triennale e con aggiornamenti annuali, le Direttive e le indicazioni operative di indirizzo sulle attività espresse dall'Ateneo, individua **le linee strategiche e le singole linee di attività** che caratterizzano le funzioni istituzionali di collaborazione e strumentali che la Fondazione svolge per supportare l'Ateneo nel raggiungimento dei propri obiettivi strategici.

Il *"Piano di Attività"* individua, per ogni Linea strategica, le linee di attività in cui si concretizza l'intervento assicurato dalla Fondazione a supporto delle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Si fornisce una sintesi degli elementi principali evidenziati nel "Piano di Attività", tratta dalla Nota di trasmissione del Presidente della Fondazione (Allegato 1).

I principali ambiti di intervento sono **l'Alta Formazione** - linea di attività di continuità in cui si conferma il ruolo strategico della Fondazione nella gestione del settore post laurea - **Terza Missione, Internazionalizzazione, Fundraising, Ricerca Competitiva e Servizi strumentali a supporto dell'Ateneo**, in particolare **Merchandising, e Organizzazione Eventi**.

Per quanto riguarda la linea strategica **Alta Formazione,** si conferma il supporto all'Ateneo, che spazia dalle attività di gestione dell'ufficio master e di ente gestore di budget dei master stessi fino a ricomprendere attività aggiuntive di segreteria didattica e organizzativa, gestione dei canali di comunicazione web e social, promozione dei corsi, raccordo con le aziende e i Dipartimenti per i periodi di tirocinio ed eventuali seminari, case study e worshop organizzati nell'ambito dei percorsi formativi.

Il ruolo di FAM è fortemente valorizzato ed in crescita nelle linee di attività legate alla linea strategica **Terza Missione,** assicurando una collaborazione e supporto in forma sinergica e complementare con le attività della nuova struttura organizzativa di Ateneo Area Rapporti con le Imprese e Terza Missione e Comunicazione – ARTEC, in particolare sui temi di Innovazione e Rapporti con le Imprese, Public Engagement e Social Innovation e Placement.

Le progettualità proposte si pongono in gran parte in continuità con il 2020:

- il **progetto StudEnt for Africa** di sviluppo di imprenditorialità degli studenti con impatto in Africa;
- il **supporto agli eventi di recruiting** di settore/sperimentali e all'analisi di impact occupazionali, all'attività di creazione di data set e schede tecniche di raccolta e profilazione delle caratteristiche economiche, di mercato, di sviluppo e delle strategie brevettuali e traiettorie tecnologiche delle aziende a supporto delle strategie di Ateneo;

- il **progetto "Alumni",** finalizzato alla costituzione di una rete di Alumni più strutturata e significativa che coinvolgano la rete di alumni in attività impattanti in modo efficace e sinergico sulle attività istituzionali dell'Ateneo e sul tessuto economico-sociale del territorio;
- il progetto "**Promozione di IP sulle varietà vegetali"** finalizzato a supportare le attività di valorizzazione delle varietà vegetali di titolarità dell'Ateneo;
- il progetto "**Clinica Odontoiatrica"** che nasce dall'esigenza di avviare un'analisi organizzativa di processi e servizi della Clinica Odontoiatrica, coinvolgendo interlocutori accademici e gestionali dell'Ateneo, con l'obiettivo di verificare la fattibilità di un nuovo modello gestionale a supporto di tutte le attività della Clinica, idoneo ad assicurare agli standard di servizio attesi dalla stessa.

Viene confermata la linea strategica legata a **Fundraising e Crowdfunding** che vede FAM coinvolta nel supporto all'organizzazione della campagna Cinque per Mille e nella gestione di campagne di fundraising e di crowdfunding lanciate dall'Ateneo per il finanziamento di progetti e iniziative, curando in particolare il supporto nella gestione degli eventi di lancio, sensibilizzazione e promozione della campagna e le attività di fundraising con target i grandi donatori (aziende, fondazioni, etc.); sono in fase di esaurimento le azioni di fundraising on line legate al progetto DonaOra dedicato alla raccolta fondi per le "buone cause" dell'Ateneo e delle sue strutture di ricerca in quanto l'Ateneo ha in programma una riprogettazione del fundraising on line.

Un'altra linea strategica di grande rilievo è la **Ricerca Competitiva** che viene confermata e ampliata con l'obiettivo di potenziare le attività svolte da FAM con proprie professionalità ad alta specializzazione (progettazione progetti extra Programma Quadro Horizone Europe), creando un modello di più stretta integrazione con i servizi alla ricerca assicurati dall'Amministrazione dell'Ateneo, al fine di incrementare le sinergie tra la progettazione UE nell'ambito del programma Horizon Europe e quella relativa agli altri programmi internazionali aventi impatto su creazione di reti internazionali e collaborazione con il territorio su temi quali ambiente, formazione, ecc.

Nell'ambito della linea strategica **"Servizi strumentali a supporto dell'Ateneo"**, emerge

una messa a sistema del ruolo di FAM nelle azioni di sviluppo del **Merchandising** dei prodotti a marchio UNIBO. In particolare FAM ha realizzato un co-branding con MACRON S.p.A. che vede l'associazione del marchio di Ateneo con un marchio con forte anima sportiva e radicato nel territorio; previa autorizzazione dell'Ateneo, la società MACRON S.p.A. è sub-licenziatario del marchio dell'Ateneo per la realizzazione del merchandising nella classe 25 "abbigliamento" e sub licenziataria non in esclusiva per le linee di prodotto appartenenti ad altre classi, la cui produzione resta in capo a FAM.

Macron assicura inoltre un servizio di supporto gestendo le vendite attraverso la nuova piattaforma di e-commerce del merchandising UNIBO e attraverso i propri punti di vendita/corner promozionali dislocati sul territorio.

Per quanto attiene all'**Organizzazione eventi** si prevedono, oltre alla consolidata attività di organizzazione e di gestione budget di eventi scientifici e altri collegati all'alta formazione e alla terza missione, il proseguimento del **Progetto Almainlaurea** - Cerimonia di proclamazione lauree triennali, sospeso per tutto il 2020 a causa della situazione sanitaria e cancellato per la prima sessione del 2021 originariamente prevista a marzo; le restanti sessioni del 2021 (luglio e novembre), qualora confermate, vedranno FAM impegnata nelle attività già affidate dal 2018 (supporto alla progettazione delle cerimonie in collaborazione con l'Ateneo; coordinamento e gestione organizzativa dell'evento; servizi di agenzia organizzativa inclusa la fornitura di servizi accessori e di supporto; servizi di gestione contabile e rendicontazione del budget dei costi diretti di realizzazione degli eventi).

Il Piano di attività prevede anche il proseguimento della linea di attività di supporto all'Ateneo nella gestione amministrativa-contabile dei **contratti di formazione su committenza** a favore di aziende per la formazione a dipendenti aziendali: l'attività si concretizza in servizi di gestione amministrativa, contabile e contrattuale della formazione professionalizzante su committenza, mantenendo presso l'Ateneo le funzioni di progettazione dei progetti didattici dei corsi e l'erogazione della docenza.

Infine, è confermato il **Service amministrativo- contabile** a supporto degli organismi controllati o solo partecipati dall'Ateneo (Fondazioni Federico Zeri e Fanti Melloni,

Istituto Confucio, etc.).

Il Budget Previsionale 2021 della Fondazione corredato dalla "*Relazione di gestione e Piano di attività 2021*" e della "*Relazione del Sindaco Unico*" vengono forniti in allegato (Allegato 2).

**Quadro delle risorse riconosciute dall'Ateneo**

Le tipologie di risorse che l'Ateneo riconosce alla Fondazione sono riconducibili a tre fattispecie.

1- La prima fattispecie è costituita da un **contributo annuo ordinario di gestione** destinato a coprire una quota dei costi indiretti e generali di struttura derivanti dallo svolgimento delle **attività di natura istituzionale** e che è determinato in termini di incidenza percentuale delle attività svolte a favore dell'Ateneo sui costi generali di struttura della Fondazione.

L'Ateneo deve assicurare la copertura della quota maggioritaria dei costi di struttura della Fondazione per il rapporto di strumentalità e di controllo analogo che lega i due enti e che vincola FAM ad esercitare in prevalenza le proprie attività in suo favore e sulla base delle determinazioni operative impartite, con possibilità di svolgere attività per altri soggetti, al di fuori di tali determinazioni operative, nella percentuale massima del 20%, definita dal codice dei contratti pubblici. La Fondazione è quindi strutturalmente vincolata nelle possibilità di reperire autonomamente risorse per la copertura dei propri costi generali.

A tale contributo si aggiungono ulteriori contributi finalizzati che annualmente l'Ateneo destina a **specifiche progettualità** realizzate tramite la Fondazione, che sono connotate da costi diretti di realizzazione di cui è necessaria l'integrale copertura: una sorta di budget di progetto soggetto ad analitica rendicontazione da parte di FAM e ad eventuale restituzione nel caso si realizzino economie di spesa.

In quanto strettamente correlate alla sfera istituzionale delle attività dell'Ateneo e della Fondazione, tali somme sono **escluse dall'ambito di applicazione IVA** ai sensi dell'art 2 comma 3 lett. a) del DPR 633/72.

Costituisce un'eccezione la linea di attività strategica **Alta Formazione**, in cui il contributo per i costi indiretti e generali viene recuperato direttamente a valere sui singoli

budget dei corsi, costituiti dalle tasse e contributi degli iscritti.

Con riguardo a questa prima fattispecie si richiamano le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo (29 luglio 2014 e 20 maggio 2015):

a*) "con la determinazione del contributo l'Ateneo esprimerà in che misura le attività che FAM dovrà svolgere dovranno autosostenersi (anche con imputazione dei costi diretti e indiretti a corsi e a progetti) e in che misura verranno finanziate da Unibo, in coerenza con l'assimilazione di FAM ad un'articolazione dell'Ateneo - in virtù del rapporto di delegazione interorganica proprio del rapporto in house - nonché al fine di garantire pieno allineamento tra determinazioni operative, attività conseguenti ed equilibrio finanziario della Fondazione";*

*b) "il contributo alla gestione sia determinato come incidenza percentuale sui costi generali di struttura FAM al netto di quelli rendicontati (costi totali al netto di quelli rendicontati su corsi e progetti per cui è previsto un contributo ad hoc)";*

*c) "il contributo alla gestione ordinaria si inquadra come trasferimento finanziario fuori campo IVA".*

2 - La seconda fattispecie riguarda i **compensi per forniture e servizi** prestati dalla Fondazione all'Ateneo, il quale opta per la **modalità di "*autoproduzione di beni e servizi*"** in alternativa al ricorso al mercato esterno. Tra Ateneo e Fondazione si instaura quindi un rapporto sinallagmatico di prestazione e controprestazione che origina un corrispettivo di natura commerciale a remunerazione dei servizi effettuati, sulla base di accordi di servizio che definiscono la struttura delle prestazioni e degli obblighi contrattuali.

I corrispettivi dei servizi sono quantificati calcolando la quota di costi diretti ed una percentuale di costi indiretti (in prevalenza ore/uomo) e generali imputabili al servizio prestato e per tali affidamenti di servizi opera il regime speciale che consente l'affidamento diretto al soggetto in house ai sensi degli artt. 5 e 192 del D. Lgs 50/2016 (Codice dei contratti pubblici). Quando forniture e servizi hanno un mercato concorrenziale di riferimento, l'affidamento diretto alla Fondazione può essere effettuato solo previa valutazione da parte dell'Ateneo sulla congruità economica dell'offerta dei

soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, an-che con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

3 - La terza fattispecie, infine, riguarda **corrispettivi per attività istituzionali e a mercato a favore di soggetti esterni** pubblici e privati. La Fondazione può infatti operare al di fuori delle determinazioni operative impartite dall'Ateneo, nel rispetto della normativa applicabile agli enti in-house (in misura non superiore al 20% del fatturato totale medio o idonea misura alter-nativa basata sull'attività e a condizione che tale attività permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Fondazione).

**Budget previsionale 2021, contributo ordinario, contributi correlati a specifiche progettualità e corrispettivi per accordi di servizio**

Lo scenario alla base delle previsioni economico-finanziarie della Fondazione, evidenziato nella comunicazione del Presidente, si caratterizza per i seguenti elementi:

*"- previsione prudenziale, in linea con l'ipotesi di chiusura del 2020, dei margini legati alla gestione amministrativa e dei servizi aggiuntivi dei corsi di Alta Formazione, come conseguenza dell'emergenza sanitaria;*

*- azzeramento dei margini derivanti dal Corso Sostegno per la mancata conferma dell'iniziativa da parte del Ministero;*

*- consistente riduzione dei margini dell'attività di organizzazione degli eventi dell'Area Alta Formazione, sempre come effetto dell'emergenza sanitaria che ha determinato il rinvio o l'annullamento di parte degli eventi o in alcuni casi il ridimensionamento dei margini per la trasformazione da eventi in presenza in eventi da remoto, fra cui anche l'organizzazione dei Cerimoniali di Laurea;*

*- consistente riduzione dei margini stimati sull'attività di merchandising, in linea con* quanto *registrato nel 2020, sempre come conseguenza del calo degli acquisti dovuto alla pandemia;*

*- conferma del venir meno già a partire dal di margini positivi di redditività delle linee di*

*attività collegate alla ricerca (in particolare la ricerca su committenza) che sono state re*
*- internalizzate già a partire dal 2017 in Ateneo, per le quali FAM continua a svolgere il supporto a favore dell'Ateneo stesso;*
*- l'adeguamento di costi di personale di Fondazione generati dalle nuove linee di attività assegnate dall'Ateneo che richiedono un investimento in termini di professionalità dedicate, in particolare per l'incremento di attività relative al Progetto Alumni, all'organizzazione eventi dell'Area Alta Formazione, nonché dagli obblighi di ottemperare all'introduzione di due unità di personale con disabilità."*

Il **budget previsionale 2021** prevede un contributo alla gestione **pari a 1.261.700 euro** che risulta quindi superiore di 188.000 euro rispetto al contributo richiesto nel 2020 (**1.073.700 euro**) per le seguenti motivazioni:

- aumento dei costi indiretti e generali derivante da nuove assunzioni di personale che si realizzeranno nel 2021 e che incideranno pro-quota nel rispetto alla programmazione delle assunzioni e dell'incidenza annuale del costo delle assunzioni già avviate nel 2020;
- integrazione di **150.000 euro** necessaria per far fronte ai minori margini delle attività derivanti dall'emergenza pandemica in corso;
- individuazione per il 2021 di due modalità differenti di gestione della sede di Buenos Aires, a seguito dell'avvio dell'operatività della Fundaciòn dell'Ateneo in Argentina. Tali nuove modalità di gestione prevedono l'avvio dell'operatività della Fundaciòn dell'Ateneo dal secondo semestre 2021, pertanto nel contributo ordinario è ricompresa solo la quota riferita al primo semestre 2021. Stante questa fase transitoria per il passaggio di gestione da FAM alla Fundaciòn dell'Ateneo per la sede di Buenos Aires, qualora i tempi di attivazione della Fundaciòn si prolungassero nel corso del 2021, sarà erogata un'ulteriore quota di budget a FAM, ponderata rispetto alle effettive tempistiche di passaggio di gestione, previo accordo tra FAM e l'Area Relazioni internazionali (DIRI) di Ateneo.

L'importo del contributo richiesto risulta **pari al 78% dei costi generali** di struttura (al netto dei costi rendicontati all'Ateneo), perfettamente in linea rispetto al 78% dell'anno precedente e con una incidenza del 59% sui costi generali complessivi di struttura, come

evidenziato nella tabella allegata (allegato 3).

Per quanto riguarda i **trasferimenti di fondi legati a specifiche progettualità da realizzare nel 2021** si riportano le attività e gli importi inseriti nel budget previsionale per marginalità e costi 2021:

a) Gestione Sede di Buenos Aires: costi diretti di funzionamento e personale della sede pari a 209.080 euro, pari ai costi riferiti al primo semestre 2021 di gestione di FAM. Qualora i tempi di passaggio per la gestione della sede di Buenos Aires da FAM alla Fundaciòn dell'Ateneo si prolungassero nel corso del 2021, sarà erogata un'ulteriore quota di budget a FAM ponderata rispetto alle effettive tempistiche di passaggio di gestione, previo accordo tra FAM e l'Area Relazioni internazionali (DIRI) di Ateneo;

b) Campagna promozione corsi internazionali di Ateneo: 185.000 euro;

c) Campagna 5 per Mille: costi diretti per la realizzazione della Campagna pari a 80.000 euro;

d) Progetto Alumni: costi diretti per le spese di funzionamento e avvio del progetto pari a 31.720 euro (piattaforma digitale, costituzione dell'Associazione, eventi, ecc.);

e) Student for Africa edizione 2021: costi diretti 15.000,00 euro.

Per quanto riguarda infine i **trasferimenti di corrispettivi per accordi di servizio** si riportano le previsioni contenute nel budget predisposto dalla Fondazione:

a) Service di organizzazione evento e gestione budget finanziario del progetto Uniboinlaurea: corrispettivo 160.000 euro iva inclusa. Per tale servizio, secondo il principio della prudenza, FAM ha previsto come ricavo una quota pari a 106.667 euro, ipotizzando che tenuto conto della situazione emergenziale COVID-19 gli eventi da gestire saranno ridotti. Unibo ha stanziato lato costi, per il principio della prudenza, tutto l'ammontare preventivato, che sarà erogato nel corso dell'anno sulla base delle effettive prestazioni rese;

b) Service amministrativo contabile svolto da FAM a favore dell'Istituto Confucio per 61.000 euro iva inclusa (D.D. DIRI Rep. 2207/2020 Prot. 77123 del 10.04.2020).

**Flussi finanziari tra Ateneo e Fondazione**

La correlazione tra le somme inserite in bilancio dall'Ateneo e quelle programmate dalla

Fondazione è indicata nella tabella allegata (Allegato 4).

Con riguardo al **contributo ordinario**, si propone di attribuire alla Fondazione un importo pari a 1.261.700 euro, in relazione alle motivazioni sopra esplicitate e di procedere alla sua erogazione, in continuità con gli esercizi precedenti, in due tranche:

- la prima in esecuzione della presente delibera per un importo pari a 1.150.000 euro, comprendente l'integrazione per far fronte alla situazione emergenziale dovuta al COVID-19;
- la seconda pari ad euro 111.700, a seguito della presentazione al Consiglio di Amministrazione dei dati relativi al bilancio di esercizio 2021 della Fondazione.

Per quanto riguarda i **trasferimenti di fondi legati a specifiche progettualità**, si rinvia alle forme e alle tempistiche che saranno indicate in accordi di collaborazione ad hoc a cura delle Aree in cui sono stati stanziati i rispettivi budget come si evince dall'allegato 4 (Direzione Generale, Area Relazioni Internazionali e Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione).

Per quanto riguarda infine i **trasferimenti di corrispettivi per servizi strumentali**, si rinvia ai rispettivi contratti/accordi di servizio, a cura delle aree competenti, indicate nell'allegato 4 (Area Relazioni Internazionali e Area Biblioteche e Servizi allo Studio).

**Nomina dell'organo di controllo:**

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, come sopra esplicitato, l'Università nomina l'organo di controllo determinandone altresì il compenso. Come ricordato l'incarico è attualmente ricoperto dal Dott. Saccani che ha svolto la propria attività professionale per il triennio 2018-2020 e quindi giungerà a scadenza con l'approvazione del bilancio consuntivo 2020. Occorre quindi procedere con il rinnovo di tale organo, proponendo per il compenso la conferma dell'importo di 14.000,00 euro annui, cassa previdenziale inclusa oltre iva, che risulta congruo anche in relazione al fatto che l'organo svolge le attività di OIV – Organismo Indipendente di Valutazione, previste per gli enti di diritto privato in controllo pubblico ovvero nell'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai fini della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione.

Per una disamina delle esperienze professionali, si allega il curriculum Vitae del Dott.

Alessandro Saccani (allegato 5).

**IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L'ATENEO**

La copertura economico-finanziaria del contributo di gestione e delle progettualità e linee di attività illustrate nella presente delibera che determinano trasferimenti verso la Fondazione Alma Mater è ricompresa negli stanziamenti previsti nel Bilancio di Ateneo 2021 e dettagliata nell'allegato 4.

**DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI**

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 25 febbraio 2020, ha approvato il documento "*Direttive e indicazioni operative dell'Ateneo per lo svolgimento delle attività assegnate alla Fondazione Alma Mater – FAM per il triennio 2020-2022*", in continuità del quale la Fondazione FAM ha redatto i documenti oggetto della presente delibera.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 28 aprile 2020 ha approvato il "*Piano Strategico 2020-2022"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 22 aprile 2020.

**FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Marco Degli Esposti

**LA DIRIGENTE AREA FINANZA E PARTECIPATE**

Dott.sa Elisabetta De Toma

LA RESPONSABILE DEL SETTORE PARTECIPAZIONI D'ATENEO

Dott.sa Arianna Sattin

LA RESPONSABILE DEL SETTORE BILANCIO

Dott.ssa Elisabetta Guccini

LA RESPONSABILE UFFICIO BILANCIO

Dott.ssa Elisa Gabucci

Il **Consiglio di Amministrazione**, *in forma unanime*, nell'esercizio del controllo analogo "ex ante" ed in continuità con l'attuazione delle "*Direttive e indicazioni operative di indirizzo dell'Ateneo per lo svolgimento delle attività assegnate alla Fondazione per il triennio 2020-2022*" (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 25 febbraio 2020) e con il

"*Piano Strategico 2020-2022"* (Consiglio di Amministrazione della Fondazione, 22 aprile 2020; Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 28 aprile 2020), **approva**:

- il "*Budget previsionale 2021*", il *"Piano annuale di attività 2021"*, corredato dalla "*Relazione di Gestione*" e la relazione dell'Organo di controllo, ai sensi dell'art. 13 comma 1.b dello Statuto della Fondazione (allegato 1);
- la quantificazione in complessivi 1.261.700 euro del contributo ordinario di gestione da erogare alla Fondazione nel 2021, comprendente l'integrazione di 150.000 euro per far fronte alla situazione emergenziale COVID-19;
- l'erogazione immediata di 1.150.000 euro quale prima tranche del contributo 2021 in esecuzione della presente delibera;
- l'erogazione di 111.700 euro quale seconda tranche a saldo del contributo 2021, a seguito della presentazione al Consiglio di Amministrazione dei dati relativi al bilancio consuntivo 2021 della Fondazione e con riserva di eventuali assestamenti in relazione ai risultati del trend gestionale a consuntivo.

Il **Consiglio di Amministrazione** inoltre **approva**:

- le attività e gli importi individuati quali **trasferimenti per specifiche progettualità,** rinviando alle forme e alle tempistiche di erogazione che saranno indicate in accordi di collaborazione ad hoc a cura delle Aree in cui sono stati stanziati i rispettivi budget come si evince dall'allegato 4 (Direzione Generale, Area Relazioni Internazionali e Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione);
- le attività e gli importi individuati quali **trasferimenti di corrispettivi per servizi strumentali,** rinviando ai rispettivi contratti/accordi di servizio, a cura delle aree competenti, indicate nell'allegato 4 (Area Relazioni Internazionali e Area Biblioteche e Servizi allo Studio).

Il **Consiglio di Amministrazione**, infine, in relazione alla nomina dell'organo di controllo:

- approva la conferma dell'incarico al **Dott. Alessandro Saccani** per il triennio 2021-2023 e fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio, in considerazione dell'adeguata professionalità e dell'esperienza maturata nell'esercizio di tale incarico;

- approva, in continuità con il precedente incarico, la determinazione del compenso in ragione di 14.000,00 euro annui, cassa previdenziale inclusa, oltre iva, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto della Fondazione stessa, in considerazione delle attività di revisione legale, di controllo sulla gestione e di Organismo Indipendente di Valutazione - OIV.

La spesa graverà sul bilancio della medesima Fondazione.

**AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA**

ARAG, SSRD, DIRI, AFORM, ARTEC, ABIS

**ALLEGATI:**

N. 1 – Nota di trasmissione del Presidente della Fondazione FAM – pp. 13 (parte integrante del deliberato);

N. 2 - "Budget previsionale 2021", corredato dalla "Relazione di gestione e Piano attività 2021" e dalla "Relazione del Sindaco Unico" – pp. 27 (parte integrante del deliberato);

N. 3 - "Proposta di contributo ordinario di gestione 2021 a carico dell'Ateneo con indicata l'incidenza percentuale sui costi generali FAM - pp. 2 (parte esplicativa);

N. 4 - Tabella di raccordo tra le previsioni di bilancio dell'Ateneo e le linee di attività previste dalla Fondazione Alma Mater - pp. 1 (parte integrante del deliberato);

N. 5 – Curriculum Vitae Dott. Alessandro Saccani – pp. 5 (parte meramente esplicativa);

N. 6 – Dibattito – pp. 1.